

A.M.S.A. S.R.L. AZIENDA MUNICIPALE SVILUPPO ARCO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Magnolie 9 CASINO' MUNICIPALE ARCO 38062 TN Italia
Codice Fiscale	01683140220
Numero Rea	TN 169267
P.I.	01683140220
Capitale Sociale Euro	10988992.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	553000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Arco (TN)
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	176.521	178.233
II - Immobilizzazioni materiali	16.026.928	16.236.920
III - Immobilizzazioni finanziarie	28.594	28.594
Totale immobilizzazioni (B)	16.232.043	16.443.747
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.023	190.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	40.369	60.181
Totale crediti	184.392	250.942
IV - Disponibilità liquide	1.185.404	127.982
Totale attivo circolante (C)	1.369.796	378.925
D) Ratei e risconti	24.129	28.854
Totale attivo	17.625.968	16.851.526
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.988.992	10.988.992
IV - Riserva legale	216.873	215.680
VI - Altre riserve	5.079.900	5.057.240
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	570.537	23.852
Totale patrimonio netto	16.856.302	16.285.764
B) Fondi per rischi e oneri	-	3.300
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	129.824	145.478
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.414	355.741
Totale debiti	578.414	355.741
E) Ratei e risconti	61.428	61.242
Totale passivo	17.625.968	16.851.526

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.283.907	1.374.954
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	228.028	176.342
altri	160.077	146.423
Totale altri ricavi e proventi	388.105	322.765
Totale valore della produzione	2.672.012	1.697.719
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.110	760
7) per servizi	773.909	563.766
8) per godimento di beni di terzi	219.738	183.352
9) per il personale		
a) salari e stipendi	393.738	346.472
b) oneri sociali	124.794	101.498
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.745	29.075
c) trattamento di fine rapporto	30.354	22.740
d) trattamento di quiescenza e simili	2.747	6.335
e) altri costi	14.644	0
Totale costi per il personale	566.277	477.045
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	360.793	429.107
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.504	34.506
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	333.289	394.601
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	342	10.330
Totale ammortamenti e svalutazioni	361.135	439.437
14) oneri diversi di gestione	57.268	49.950
Totale costi della produzione	1.980.435	1.714.310
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	691.577	(16.591)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54	10
Totale proventi diversi dai precedenti	54	10
Totale altri proventi finanziari	54	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.481	9.939
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.481	9.939
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.427)	(9.929)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	683.150	(26.520)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	92.801	2.716
imposte differite e anticipate	19.812	(53.088)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.613	(50.372)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	570.537	23.852

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La società Azienda Municipale Sviluppo Arco S.r.l., trasformatasi da S.p.A. in S.r.l. in data 04 febbraio 2014, ha svolto, come attività prevalente ed in continuità con quanto operato precedentemente, la gestione diretta del Campeggio Arco, del Campeggio Arco Lido, della Piscina Olimpionica, del Casinò Municipale e dei Parcheggi a pagamento del Comune di Arco. Nel 2017 ha assunto anche l'attività di supporto organizzativo e logistico nel progetto "Wedding" del Comune di Arco.

In data 29.12.2017 è stato approvato il nuovo Statuto sociale con l'adeguamento al D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e stipulata con il Comune di Arco la convenzione patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo.

La società è **soggetta** all'attività di **direzione e coordinamento da parte del Comune di Arco**.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto **bilancio è redatto in forma abbreviata** di cui all'art. 2435-bis in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le

perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali, di cui anche in seguito nella presente nota integrativa;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella **prospettiva della continuazione dell'attività**, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi

di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la **rappresentazione veritiera e corretta** della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che **non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge**.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio **non si sono verificati casi eccezionali** che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti, derivanti dai bilanci di esercizi precedenti al presente.

Criteri di valutazione applicati

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2021

In relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19, si dà atto che **la società non ha ritenuto di avvalersi** della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2021 dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, **Milleproroghe** - conv. dalla L. 15/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali. Non sono stati pertanto rilevati disallineamenti tra valore civilistico e fiscale che comportino lo stanziamento di imposte differite passive, da riassorbire per effetto della sospensione di quote di ammortamento relative all'esercizio 2021.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 176.521.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato dei software applicativi, in utilizzo presso gli uffici.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali I costi iscritti in questa voce, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di proprietà del Comune di Arco.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse

accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B. Il al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 16.026.928.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO APPLICATI
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni ed aree edificabili / edificate	non ammortizzato
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	
Impianti Specifici	

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO APPLICATI
Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	8% 10%-12% 25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI Attrezzatura varia e minuta	15% - 15,5% - 25%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO Autocarri	20%
ALTRI BENI Mobili e macchine d'ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer Biancheria Vettovaglie	10%-12% 15% 20% 40% 25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per alcuni cespiti riguardanti l'impianto piscina di Prabi per i quali è stata prevista una rettifica della vita utile futura rispetto alle stime effettuate nel 2020, con allungamento di un anno rispetto alle stime precedenti.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 28.594.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti iscritti nelle immobilizzazioni;
-

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 26.014, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ed il relativo valore è oggetto di svalutazione in presenza di "perdite durevoli di valore".

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

Essendo il bilancio della ns. società redatto secondo il disposto dell'art. 2435-bis si è avvalsa della facoltà di **non applicare il criterio del costo ammortizzato**, pertanto la rilevazione

iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	16.232.043
Saldo al 31/12/2020	16.443.747
Variazioni	-211.704

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI	IMMATERIALI	MATERIALI	FINANZIARIE	TOTALE
VALORE DI BILANCIO 2020	178.233	16.236.920	28.594	16.443.747
TOTALE VARIAZIONI	(1.712)	(209.992)	0	(211.704)
VALORE DI BILANCIO 2021	176.521	16.026.928	28.594	16.232.043

Nel corso del 2021 sono stati eseguiti investimenti contabilizzati nel conto fabbricati per euro 2.790 per lo scavo e la posa di pozzetti nel campeggio Arco Lido.

Il conto impianti evidenzia un incremento di euro 7.169 dovuto a lavorazione elettriche all'interno dei bungalow in muratura e la sostituzione di una caldaia murale, entrambi di competenza del campeggio Arco.

Nella sezione Attrezzature industriali, l'aumento di euro 24.951 è imputabile per Euro 19.000 per l'acquisto di un nuovo palco per il Casinò ed il restante per attrezzatura varia.

Relativamente alla voce arredamento, i relativi costi sostenuti nel corrente anno ammontano ad euro 29.147 relativi all'acquisto di nuovi arredi cucina per i bungalow in legno del campeggio di Arco; la voce macchine d'ufficio elettroniche è stata movimentata per euro 1.164 per la sostituzione di due nuovi computer e wi-fi dei campeggi; infine nella voce macchine d'ufficio-uffici Centrali, è stato registrato l'acquisto di una stampante termica per l'emissione degli abbonamenti parcheggi su tessere, per euro 1.450.

In vista della riorganizzazione dell'area Prabi per la quale si provvederà anche al rifacimento dell'area vasche della piscina in località Prabi, si sono resi necessari, inoltre, rilievi e studi masterplan, per un importo pari a 56.096 euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 176.521.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 14.050,41.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, per euro 22.365

Altre Immobilizzazioni Immateriali I costi iscritti in questa voce residuale per euro 140.105

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2021	2020	VARIAZIONE
Software e programmi per computer	44.007	30.179	13.838
Fondo amm.to software	(29.956)	(25.401)	(4.555)
Immobilizzazioni immateriali in corso	22.365	22.365	0
Oneri pluriennali	465.152	465.152	0
Fondo amm.to oneri pluriennali	(449.420)	(438.726)	(10.694)
Spese su beni di terzi (Comune)	1.273.992	1.262.028	11.964
Fondo ammortamento spese su beni di terzi	(1.149.618)	(1.137.364)	(12.254)
TOTALE	176.522	178.833	(1.711)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per complessivi euro 16.026.928 di cui 15.444.002 di terreni e fabbricati.

TERRENI E FABBRICATI	2021	2020	VARIAZIONE
Terreni	13.028.885	13.028.885	0
Terreni edificati	367.759	367.759	0
Fabbricati e Opere edili	4.478.138	4.475.348	2.790
Costruzioni Leggere	726.338	726.338	0
F.do amm.to fabbricati e opere edili	(2.611.977)	(2.464.853)	(147.124)
F.do amm.to costruzioni leggere	(545.140)	(529.865)	(15.275)
TOTALE	15.444.003	15.603.612	(159.609)

Per quanto riguarda la determinazione delle quote ammortamento, si precisa che gli amministratori in sede di redazione del bilancio 2020, avendo valutato ormai inevitabile e ragionevolmente imminente il rifacimento della Piscina di Prabi, ormai vetusta, avevano ritenuto ragionevole riconsiderare la vita utile residua dei cespiti ad essa collegati in 2 esercizi. Si era dunque scelto di imputare il residuo del valore non ancora ammortizzato per tali cespiti pari ad Euro 243.616 agli esercizi 2020 e 2021. Non essendo stato poi possibile realizzare l'impianto nei tempi attesi, la quota di ammortamento relativa all'esercizio 2021 è stata spalmata sugli anni 2021 e 2022. Si precisa che la quota di ammortamento imputata nel presente bilancio ammonta ad 60.898 Euro, anziché 121.808 secondo la precedente stima effettuata nel 2020.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 28.594. di cui 26.014 rappresentate da partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte per euro 26.014.

ESERCIZIO	2020			2021	
	COSTO	VALORE DI BILANCIO	VALORE FINE ESERCIZIO	COSTO	VALORE DI BILANCIO
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	26.014	26.014	26.014	26.014	26.014

ESERCIZIO	2020			2021	
	COSTO	VALORE DI BILANCIO	VALORE FINE ESERCIZIO	COSTO	VALORE DI BILANCIO
• Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A	17.500	17.500	17.500	17.500	17.500
• ALTO GARDA GOLF S.r.l.	8.514	8.514	8.514	8.514	8.514
TOTALE PARTECIPAZIONI	26.014	26.014	26.014	26.014	26.014

Le partecipazioni in altre imprese risultano così costituite:

- Società Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.a. con sede in Riva del Garda: n° 70 azioni per complessivi Euro 17.500, pari al 3,51% del capitale sociale.

Il patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020) è pari ad Euro 624.443, comprensivo dell'utile di Euro 6.432. Conseguentemente la nostra Società possiede Euro 21.918 di patrimonio netto di Garda Dolomiti, superiore di Euro 4.418 rispetto al valore di bilancio.

- Società Altogarda Golf s.r.l. con sede in Riva del Garda: quote sociali per Euro 10.000, che rappresentano il 16,67% del capitale sociale.

Tale partecipazione ha subito una svalutazione di Euro 1.486 nel 2014, a seguito della quale il valore di bilancio è stato ridotto ad Euro 8.514.

Il patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020) è pari ad Euro 52.463, comprensivo dell'utile di Euro 5.215; pertanto A.M.S.A. possiede Euro 8.744 di patrimonio netto di Altogarda Golf, superiore di Euro 230 rispetto al valore di bilancio.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.369.796. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 990.871.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 184.392.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -66.551.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi, generalmente legati ai servizi turistici, sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il servizio è stato completato e si è verificato entro la data di bilancio.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 54.706, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 11.097.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2021	2021	VARIAZIONE
SALDO ESERCIZIO PRECEDENTE	10.755	426	0
Utilizzi nell'esercizio	0	0	0
Accantonamenti nell'esercizio	342	10.329	10.671
SALDO A FINE ESERCIZIO	11.097	10.755	342

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 – 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • 50% per investimenti fino a 2,5 milioni • 30% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> • aliquota del 20% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta generatosi per effetto degli investimenti in beni strumentali.

TOTALE DEGLI INVESTIMENTI CHE CONSENTONO DI MATURARE CREDITO	66.061
CREDITO D'IMPOSTA MATURATO	6.606
- da ripartire in n.1 rate annuali.	6.606

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

	VALORE AL 31 /12/2020	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Crediti vs. clienti	77.298	(22.593)	54.706
• Crediti vs. clienti esigibili entro 12 mesi	63.866	(10.880)	52.985
• Fatture da emettere a Clienti	24.188	(11.371)	12.817
• Fondo svalutazione crediti	(10.755)	(342)	11.097
Crediti vs. enti controllanti	2.051	71	2.121
Crediti Tributari	105.924	(22.262)	83.662
Credito per IVA	21.176	32	21.208
Altri crediti tributari	28.418	(19.233)	9.186
Credito IRES da compensare	56.330	(3.062)	53.268
Crediti per imposte anticipate	60.181	(19.812)	40.369
Crediti vs. Altri	5.489	(1.954)	3.535
TOTALE	250.942	(66.551)	184.392

Composizione del credito per imposte anticipate

Si riporta nel prospetto che segue la composizione della voce Crediti per imposte anticipate a partire dal saldo iniziale al 31/12/2020 e fino al saldo in bilancio al 31/12/2021. La maggior parte del credito, generatosi nel corso del 2020 per effetto dell'ACE non utilizzata e per la perdita fiscale, sono state riassorbite nel corso del 2021, a seguito del risultato economico positivo che ha permesso il recupero di tali componenti.

IMPOSTE ANTICIPATE	VALORE ALL 01/01 /2020	IMPORTO	ALiquota IRES IN VIGORE	RETTIFICA IMPOSTE ANTICIPATE	VALORE AL 31/12 /2020	IMPORTO	ALiquota IRES IN VIGORE	RETTIFICA IMPOSTE ANTICIPATE	VALORE AL 31/12 /2021
SALDO INIZIALE	7.093				60.180				40.368
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO		221.198	24%	53.087		41.501	24%	(19.812)	
- differenza TARI pagata per cassa		1							
- Amm.ti anticipati Piscina Prabi		10.1321				41498,18			
- Svalutazione dei crediti eccedenti		9.879				2,33			
- ACE 2020 non utilizzata ma riportabile		70.013							
- Perdita fiscale 2020 recuperabile		39.984							
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE						(124.050)			
- ACE 2020 recuperata su utile 2021						(14.035)			
- maggiore TARI detratta per cassa						(70.013)			
- Perdita fiscale 2020 recuperata 2021						(40.002)			

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.185.404, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.057.422.

ESERCIZIO	2021	2020	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.182.904	127.161	1.055.743
• Unicredit	25.824	9.641	16.183
• Cassa Rurale	1.157.080	117.520	1.039.560
Denaro e valori in cassa	2.500	822	1.678

ESERCIZIO	2021	2020	VARIAZIONE
• Cassa Uffici	1900	341	1.559
▪ Cassa Corrispettivi	195	0	195
▪ Carta prepagata	405	480	(75)

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 24.129.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -4.725.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2021	2020	VARIAZIONE
Ratei attivi	100	0	100
Risconti attivi	25.508	22.611	(2.103)
Risconti attivi pluriennali	1.630	3.263	(1.633)
Costi anticipati	1.891	2.980	(1089)
TOTALE	24.129	28.854	(4.725)

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 16.856.302 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 570.537.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 16.856.301 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 570.537.

Il capitale sociale deriva: per Euro 10.979.874 dal conferimento della Società A.M.S.A. Azienda Municipale Servizi Arco e da conferimenti immobiliari da parte del Comune di Arco avvenuti nel marzo 2000, e per Euro 10.329 da conferimenti in denaro da parte dell'Azienda di Promozione Turistica che ha successivamente ceduto le proprie azioni alla società Ingarda Trentino –Azienda per il Turismo Spa e questa, nel 2013 al Comune di Arco. Dal valore complessivo dei conferimenti è stato detratto l'importo di Euro 1.211 corrispondente alla riduzione complessiva del valore nominale delle azioni a seguito della conversione da Lire in Euro.

Tale importo è stato accreditato a riserva legale, così come parte dell'utile degli anni: 2003, 2005, 2006, e dal 2009 al 2020. Dopo l'azzeramento delle perdite di esercizi precedenti avvenute utilizzando l'utile 2011, dal 2012 risulta incrementata anche la riserva straordinaria. Il Comune di Arco ha deliberato la capitalizzazione di AMSA Srl mediante versamento in conto futuro capitale, allo scopo di mettere a disposizione della Società i fondi necessari per un progetto di ristrutturazione straordinaria dell'edificio della stazione delle autocorriere di Arco. La Società ha assunto in data 02/12/2013 la veste giuridica di società unipersonale e in data 04/02/2014 è avvenuta la trasformazione in S.r.l. In data 29.12.2017, in adeguamento al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, AMSA Srl si configura come società "in house" del Comune di Arco. Le poste del Patrimonio Netto sono di seguito distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (2018-2019-2020). Con riferimento a questo particolare aspetto, evidenziamo che la Società, nell'esercizio 2012 ha destinato gli utili a completa copertura di "perdite" provenienti da esercizi precedenti.

VARIZIONI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI		RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
		INCREMENTI	DECREMENTI		
Capitale	10.988.992				10.988.992
Riserva Legale	215.680	1.193			216.873
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.557.240	22.659			3.579.899
Versamento soci conto futuro aumento di capitale	1.500.000				1.500.000
Totale altre riserve	5.057.240	22.659			5.079.899
Utile (perdita) dell'esercizio	23.852			570.537	570.537
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.285.764			570.537	16.856.301

Fondi per rischi e oneri

In precedenza il fondo per rischi ed oneri includeva il fondo di quiescenza del Direttore. In considerazione della natura di tale fondo, si è ritenuto nel bilancio al 31/12/2021 allocare tale posta tra i fondi TFR.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 129.825.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2021	2020	VARIAZIONE
F.do TFR - Personale Ufficio	6.059	84.671	(78.612)
F.do TFR - Personale di ruolo	93.809	56.367	37.442
F.do TFR - Personale stagionale e a t.d.	21.117	0	21.117
F.do TFR - Direttore	8.839	4.440	4401
TOTALE	129.824	145.478	(15.653)

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Valore di inizio esercizio	154.478
Variazioni dell'esercizio	30.037
Accantonamento nell'esercizio	(43.311)
Altre variazioni	(2.379)
Valore di fine esercizio	129.824

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 578.414.

	al 31/12 /2020	VARIAZIONE	al 31/12 /2021	entro i 12 mesi
Debiti vs. banche	0	0	0	0
Acconti	1.527	15.773	17.300	17.300
Debiti vs. fornitori	93.671	31.047	124.718	124.718
▪ debiti vs. fornitori	43.272	11.259	54.531	54.531
▪ fornitori fatture da ricevere	50.399	19.788	70.187	70.187
Debiti vs. controllanti	78.375	40.545	118.920	118.920
Debiti Tributari	53.927	106.781	160.708	160.708
Debiti vs. istituti di previdenza sociale	37.339	8.543	45.882	45.882
Altri debiti	90.902	19.983	110.885	110.885
TOTALE	355.741	222.673	578.414	578.414

L'aumento complessivo dei debiti è da attribuire principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori e degli acconti per Euro 46.820. Il debito verso l'ente controllante pari ad Euro 118.920 si riferisce: per Euro 31.356 alle fatture da ricevere per il consumo di acqua e per Euro 87.564 alla quota dovuta a saldo al Comune in base al contratto stipulato per la gestione dei parcheggi a pagamento che, rispetto all'anno 2020, è aumentata proporzionalmente all'aumentare degli incassi degli stessi. L'aumento dei debiti verso istituti di previdenza e altri debiti è dato principalmente da un aumento delle poste di bilancio dei debiti vs. I.N.P.S per contributi ferie e dei debiti vs. dipendenti.

Rispetto al passato esercizio, il totale dei debiti ha subito una variazione in aumento pari a euro 222.673.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 160.708 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2021	31/12/2020
Erario per imposte e tasse varie	0	12
Erario ritenute alla fonte per stipendi	5899	6221
Erario ritenute alla fonte per autonomi	784	2251
Erario ritenute alla fonte per amministratori	2594	1655
Erario imposta sostitutiva TFR	237	33
IVA - Vendite Split Payment	0	370
IVA - Acquisti SpLT Payment	26767	24044
Debiti per IRAP	19016	1358
Debiti per IRES	71009	0
Debito per imposta di soggiorno Trentino Riscossioni	34388	16985
Debiti vs. altri	14	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 61.428.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 186.

VOCE DI BILANCIO	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	0	444	444
Risconti passivi	61.242	(257)	60.985
TOTALE RATEI E RISCONTI	61.242	186	61.428

L'importo di Euro 61.428 relativo a parte dei risconti passivi corrisponde alla quota residua dei contributi provinciali ottenuti a fronte di investimenti effettuati nei campeggi Arco e Arco Lido. Annualmente, tali risconti vengono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento degli investimenti cui si riferiscono. Per riscontro vedi la voce "contributi in conto esercizio", quale sottoconto del valore della produzione

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	DIFFERENZA	VALORE FINALE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.283.907	1.374.954	908.953	66,11%
5) Altri ricavi e proventi	388.107	322.765	65.342	20,24%
TOTALE	2.672.014	1.697.719	974.295	57,39%

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 388.105.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Affitti attivi	127.085	26.379	153.464
Contributi conto esercizio	176.341	40.316	225.657
Proventi diversi	19.339	(10.353)	8.986
TOTALE RICAVI NON FINANZIARI	322.765	65.340	388.107

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ai proventi derivanti dalle gestioni tipiche della Società: l'attività stagionale dei due campeggi e della piscina, l'affitto delle sale del Casinò, e la gestione dei parcheggi. I ricavi delle vendite sono aumentati rispetto al 2020 di Euro 908.953 e tale aumento è distribuito su tutte le aree gestite da A.M.S.A. Srl.

Nello specifico, il Campeggio Arco ha registrato un aumento dei proventi per Euro 556.307, ed il Campeggio Lido di Euro 260.921. Tale variazione è imputabile all'allungamento del periodo di apertura che - rispetto al 2020 nel quale l'apertura era stata significativamente ritardata a seguito dell'emergenza CoVid che anche nei mesi successivi aveva fatto registrare un calo nelle presenze - nel 2021 sono state anticipate ai primi giorni del mese di maggio oltre ad una ripresa delle presenze durante la stagione ai livelli preCovid.

Per quanto concerne la piscina sono stati registrati maggiori proventi delle utenze rispetto al 2020 per 18.849 Euro. Visto il carattere pubblico e sociale della struttura, sono state applicate,

come richiesto dall'Amministrazione Comunale, tariffe agevolate per l'utenza che nel 2021 non hanno subito variazioni in aumento rispetto al 2020. Sulla base di quanto previsto dal Contratto di Servizio in essere tra le parti, il Comune di Arco interviene con un contributo a sostegno di tale servizio che per l'anno 2021 è stato quantificato in Euro 80.656.

Relativamente alla gestione dei parcheggi a pagamento, viene registrato un aumento di 65.475 €. Tale variazione è legata all'aumento delle utenze rispetto all'anno 2020, anno segnato dalla pandemia e nel quale il Comune di Arco aveva stabilito la gratuità delle aree di sosta a pagamento per il periodo dal 17 marzo al 01 giugno. Il servizio è regolato da un contratto stipulato con il Comune di Arco della durata di due anni e rinnovato dalla data dell' 01/01/2021, in base al quale al Comune viene riconosciuto il 51% di quanto incassato dalla Società nel corso dell'esercizio, con un importo minimo garantito di Euro 50.000. A ristoro dei costi sostenuti per l'attività di controllo della sosta, il Comune riconosce alla Società la metà di quanto riscosso per le violazioni rilevate.

Sempre nell'ambito dei contratti in essere con il Comune di Arco, è utile ricordare l'affidamento ad A.M.S.A. del servizio di supporto nell'ambito del progetto Wedding Arco, iniziato nell'anno 2017 e poi rinnovato in data 01 giugno 2020 per altri tre anni. Per tale progetto il Comune riconosce alla Società un corrispettivo per ogni celebrazione, oltre alla somma annua di Euro 4.000 per oneri fissi e di investimento documentati. Il 2021 registra una ripresa rispetto al 2020, anno nel quale la pandemia ha segnato la cancellazione di quasi la totalità delle celebrazioni programmate. Il totale dei proventi registrati da A.M.S.A. per l'anno 2021 relativamente all'area Wedding corrisponde ad Euro 9.089, registrando un aumento di Euro 6.547 rispetto al 2020.

Riguardo al palazzo del Casinò Municipale, nel corso del 2021 le forti restrizioni imposte agli eventi ha fatto registrare una contrazione dell'utilizzo spazi. Ciò nonostante, si è registrato un leggero aumento dei proventi per l'affitto delle sale di 2.269 Euro circa, per un totale di 26.985.

In riferimento ai contratti di affitto, per il ramo di azienda del bar ristorante piscina, si rileva che nel corso del 2021, la Società Cooperativa Rear non ha aperto l'attività, pur provvedendo al pagamento dei canoni. Attualmente è in corso una causa per la risoluzione del contratto.

Nella stagione 2021, il servizio di ristoro presso la piscina è stato comunque garantito con una struttura temporanea.

E' stato inoltre stipulato, a seguito di bando di gara, un contratto per gli anni 2021 e 2022 per l'affitto del ramo di azienda del market Campeggio Lido.

Per le chiusure imposte dalle restrizioni Covid, è stato riconosciuto al gestore del Bar Caffè Casinò, Bar Copat, uno sconto del 50% sul canone di affitto per 5 mesi dell'inverno-primavera 2021.

Non hanno subito variazioni, rispetto al 2020, gli affitti legati alla stazione delle corriere verso Trentino Trasporti, per la concessione di un locale adibito a biglietteria, e gli affitti agrari, riferiti alla concessione a terzi di alcuni fondi ad uso agricolo in località Linfano.

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2021, nonostante il perdurare di molte chiusure, restrizioni e limitazioni legate all'emergenza sanitaria Covid, è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi.

Le aperture delle due strutture ricettive che solitamente avvengono verso metà/fine marzo, sono state posticipate ai primi di maggio, comunque in anticipo rispetto all'anno precedente.

Anche le altre attività gestite da AMSA Srl hanno risentito di queste chiusure; gli eventi /manifestazioni che si sarebbero dovuti tenere nei primi mesi dell'anno presso il Casinò sono stati in gran parte annullati o rimodulati, ed anche la celebrazione di matrimoni ha risentito pesantemente delle restrizioni in corso con annullamenti e richieste di prenotazioni poi non finalizzate per l'incertezza costante della situazione.

Contributi Covid-19 a fondo perduto.

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma di crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

- Contributo Provinciale per investimenti per euro 5.494
- Contributo Statale per investimenti in beni strumentali per Euro 1.170
- Contributo Statale a fondo perduto per un totale di Euro 138.337

I contributi di cui sopra assumono la natura di contributi in conto esercizio e sono stati imputati tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.975.270.

Costi per i servizi.

Nella voce collaborazioni esterne sono stati contabilizzati i costi relativi a Coop Sociale Garda 2015 per il servizio di pulizia dei due campeggi e della piscina, a Cooperativa Sociale Oasi Tandem per il servizio di custodia notturna dei campeggi e i costi relativi al servizio di salvamento e controllo acque presso l'impianto natatorio di Prabi della Società Amici Nuoto Riva. Tra gli altri servizi usufruiti si segnala la collaborazione con la società A.P.M. di Riva del Garda per l'attività di controllo della sosta.

L'aumento dei costi legati ai consumi di energia elettrica e gas sono da imputare in parte all'apertura prolungata dei campeggi rispetto al 2020 e in gran parte ad un significativo aumento delle tariffe legate proprio all'energia e al gas.

Le spese di pubblicità ed interventi promozionali sono da attribuirsi ad inserzioni pubblicitarie effettuate su portali turistici esteri, per l'acquisto di materiale promozionale, nonché ad altre forme pubblicitarie volte alla promozione dei due campeggi.

Le spese per i servizi bancari si riferiscono in parte all'attività di contazione e trasporto valori eseguita dalla ditta B.T.V. degli incassi parcometri e campeggi, ed in parte alle spese per le transazioni telematiche per le gestioni parcheggi, piscina, campeggi e per le varie operazioni bancarie.

I costi per manutenzioni ordinarie sono aumentati da 58.065 Euro nel 2020 a 112.609 Euro nel 2021, con un incremento di 54.545 Euro. I costi maggiori si sono sostenuti per il funzionamento della piscina, 44.690 Euro, l'impianto, ormai in forte difficoltà, ha richiesto interventi sempre maggiori. Per il campeggio Arco Prabi si sono sostenuti circa 36.000 euro di manutenzioni di varia natura, circa 14.700 Euro per il Campeggio Arco Lido ed infine circa 15.600 Euro per il Casinò.

I costi per concessioni dal Comune di Arco sono da attribuire per Euro 112.565 alla quota che A.M.S.A. versa al Comune di Arco sulla base del contratto in essere, per la gestione dei parcheggi a pagamento, e per Euro 80.656 all'importo dovuto dalla Società all'amministrazione comunale in applicazione del Contratto di Servizio. Nel conto affitti passivi per locali adibiti ad uso amministrativo è contabilizzata la quota che la Società corrisponde annualmente al Comune di Arco per l'affitto degli uffici posti al primo piano del palazzo del Casinò. Il canone annuo viene aggiornato annualmente. Il relativo contratto di locazione è stato stipulato nel 2006 e viene tacitamente rinnovato ogni 6 anni.

Studi progetti e relazioni. Si sono affrontati circa 18.797 Euro per costi riferiti a studi e relazioni nelle varie aree aziendali. Sono aumentati i costi riferiti a consulenze tecniche, commerciali,

legali e amministrative, in particolare per i costi di assistenza legale nella causa con Rear per la gestione del bar ristorante piscina e i costi per l'assistenza progettuale legata al riordino dell'area Prabi.

Salari e stipendi. La voce si riferisce all'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli aumenti contrattuali, i costi inerenti alle ferie non godute e alle mensilità aggiuntive da corrispondere. In azienda è applicato il contratto nazionale di lavoro del settore Turismo (Complessi turistico – ricettivi all'aria aperta).

I costi di personale hanno avuto un incremento in considerazione all'assunzione di tre nuove figure per le reception dei campeggi ed un manutentore full time. Come conseguenza diretta è diminuito il costo del personale interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per perdite

Si è ritenuto di accantonare al conto perdite presunte su crediti l'importo di Euro 342€.

Per quanto concerne la TARI (Tassa Rifiuti) ricompresa nella voce Imposte e tasse non relative al reddito imponibile, a seguito dell'emergenza sanitaria che ha pesantemente colpito le attività economiche, il Comune di Arco ha stabilito per queste la riduzione della tassa al 50%, come per il 2020.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Per sopperire a periodiche esigenze di liquidità, dal 2014 l'Azienda ha sottoscritto con la Cassa Rurale Alto Garda, sede di Arco, un contratto di conto corrente garantito da ipoteca. Oltre al tasso applicato al prestito, viene applicata una commissione per la messa a disposizione fondi pari ad 8.100 Euro annui.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella

produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B – Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	92.801
Imposte differite: IRES	19.812
Totale imposte differite	19.812
Totale imposte (20)	112.613

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e

patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziato in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D. M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T. U.I.R.;

Pertanto, le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) per complessivi euro 92.801 non risentono della mancata imputazione a Conto economico degli ammortamenti.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

DETERMINAZIONE DELLA BASE IMONIBILE IRAP		DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRES	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.186.195	RISULTATO ANTE IMPOSTE	683.150
Variazioni in aumento	110.254	Variazioni in aumento	43.095
Compenso amministratori e co.co.co	105.521	Svalutazioni eccedenti i limiti fiscali	2
Compensi collaboraz. coordinate e continuative	4.733	Spese telefoniche 20%	1.204
		Spese vitto alloggio no rappresentanza 100%	291
		Ammortamenti eccedenti i limiti	41.498
Variazioni in diminuzione	140.708	Variazioni in diminuzione	
Contributi statali	138.337	Spese vitto alloggio no rappresentanza 25%	218
Crediti d'imposta	2.371	Deducibilità IRAP 10%	275
Deduzione art. 11 c. lett. a) D.Lgs. 446 CUNEO FISCALE	125.093	Deducibilità IRAP "Salva Italia"	885
Deduzione costo residuo del personale	218.417	Super ammortamenti	27.651
		Deduzione IMIS	16.558
		Altre variazioni valide ai fini dei redditi	154.743
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	812.283	REDDITO IMPONIBILE	525.915
		PERDITE FISCALI SCOMPUTABILI	40.002
		A.C.E. - AIUTO CRESCITA ECONOMICA	143.604
		IMPONIBILE NETTO	342.309
		DETRAZIONI	11.122
IMPOSTA	21.769	IMPOSTA	71.032

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c. c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	5
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.967	5.616

	Amministratori	Sindaci
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al Revisore Legale

CORRISPETTIVO	VALORE
Corrispettivi spettanti al revisore Legale o alla società di revisione	6.500

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale che possano rappresentare obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Non vi sono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale che possano comprendere le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un' obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Non risultano passività potenziali che possano contemplare passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Sono state comunque effettuate significative operazioni con il comune di Arco, peraltro rientranti nell'attività tipica della nostra società, e concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Si da atto che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nel corso dei primi mesi del 2022 si sono intensificate le attività di progettazione e organizzazione per il futuro impianto natatorio di Prabi. Inoltre, nel mese di febbraio è stata

introdotta una figura full time all'interno dell'ufficio centrale, tramite agenzia interinale, per sopperire all'aumento delle attività, delle pratiche contabili e delle procedure di acquisto. Con inizio anno si sono registrati gli aumenti preannunciati a fine 2021 per energia elettrica e gas che sono arrivati a triplicare gli importi delle bollette. Dal mese di febbraio la situazione politica internazionale ha vissuto un nuovo trauma con l'inizio della guerra da parte della Russia in Ucraina e pertanto si sono registrate forti conseguenze sia di natura politica e sociale sia economiche. I mercati vivono un periodo di incertezza. Il costo della vita con l'aumento dei prezzi delle materie di primo consumo come energia elettrica, gas metano, e a ruota petrolio hanno intaccato ogni aspetto dei consumi e del potere di acquisto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sull'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C. C.)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Arco (TN) e riferito all'esercizio 2020.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	160.937.672	158.812.508
C) Attivo circolante	30.471.925	25.469.154
D) Ratei e risconti attivi	62.323	84.028
Totale attivo	191.471.920	184.365.690
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.426	4.846.426
Riserve	139.976.076	137.124.749
Utile (perdita) dell'esercizio	3.698.410	3.412.500

Totale patrimonio netto	148.520.912	145.383.675
B) Fondi per rischi e oneri	75.000	70.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	938.635	954.585
D) Debiti	9.849.350	6.253.564
E) Ratei e risconti passivi	32.088.023	31.703.868
Totale passivo	191.471.920	184.365.690

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	24.190.301	22.873.974
B) Costi della produzione	20.172.201	19.137.911
C) Proventi e oneri finanziari	106.589	105.055
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(156.688)	(156.840)
Imposte sul reddito dell'esercizio	269.591	271.778
Utile (perdita) dell'esercizio	3.698.410	3.412.500

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n.124, si espone di seguito il dettaglio degli importi ricevuti dal Comune di Arco, nel corso del 2021:

- Contributi ripianamento deficit per tariffe agevolate piscina Prabi Euro 80.656

Si riportano in calce gli aiuti di Stato, concessi ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) come riportati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	Importo Nominale	Titolo Progetto	Data Concessione
SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1.476,36	ADV RESTART	11/03/2022
SA.59255	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	336,70	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104 /2020)	22/02/2022
SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Regime di aiuti	5.849,00	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	23/11/2021
SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	8.169,71	Confcommercio Alto Garda e Ledro	20/09/2021
SA.58547	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104 /2020)	Regime di aiuti	7.212,77	CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI O.E. DEI SETTORI LEGATI AL TURISMO PER ASSUNZIONI STAGIONE ESTIVA 2020	23/11/2020
SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	20.000,00	R.A.I. Rinnovare, aggiornare, implementare per un miglioramento continuo	34/10/2019
	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del				

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	Importo Nominale	Titolo Progetto	Data Concessione
SA 100284	regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	272.00	Confcommercio Alto Garda e Ledro	11/03/2019
SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	0	Confcommercio Rovereto 2017	25/02/2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 570.537 , come segue:

- il 5%, pari a euro 28.527 alla riserva legale, e la restante parte a riserva disponibile.

Nota integrativa, parte finale

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO - SECONDO LO SCHEMA "ASSONIME" - IAS 7		
A)	Disponibilità monetaria netta iniziale	127.983
B)	Flusso monetario da attività d'esercizio	
	Utile d'esercizio	570.537
+	Ammortamenti	361.135
+	Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0
+	Svalutazioni di immobilizzazioni	0
-	Rivalutazioni di immobilizzazioni	0
-	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0
+/-	Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	-18.954
+/-	Variazioni nelle rimanenze	0
+/-	Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. att.	71.275
+/-	Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. pass.	222.859
	Totale flusso monetario da attività d'esercizio	1.206.852
C)	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	
-	Investimenti in immobilizzazioni	-149.430
+	Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	0
	Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	-149.430
D)	Flusso da attività di finanziamento	0
+	Accensione nuovi finanziamenti	0
+	Conferimenti dei soci a pagamento	0
+	Contributi in conto capitale	0
-	Rimborsi di finanziamenti	0
-	Rimborso di capitale proprio ai soci	0
	Totale flusso da attività di finanziamento	0
E)	Distribuzione di utili	0
F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	1.057.422
G)	Disponibilità monetaria netta finale (A+F) monetario netto finale)	(indebitamento) 1.185.404

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto rag.Bruno SANTI, ai sensi dell'art.31 comma2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL e che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.